

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | P |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 08 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00676886 |
| ESC - Ente schedatore | M381 |
| ECP - Ente competente | M381 |
| EPR - Ente proponente | M381 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|-----------------------------------|--|
| OGTD - Definizione | dipinto |
| OGTT - Tipologia | dipinto murale |
| OGTV - Identificazione | ciclo |
| OGTN - Denominazione /dedicazione | Scena di diluvio con Giove che chiama in aiuto Nettuno, i venti e le divinità marine |
| OGTP - Posizione | Galleria Estensi, Modena |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|--|
| SGTI - Identificazione | Scena di diluvio con Giove che chiama in aiuto Nettuno, i venti e le divinità marine |
| SGTT - Titolo | Scena di diluvio con Giove che chiama in aiuto Nettuno, i venti e le divinità marine |

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|----------------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Emilia-Romagna |
| PVCP - Provincia | MO |
| PVCC - Comune | Modena |
| PVCL - Località | MODENA |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|---|---|
| LDCT - Tipologia | museo |
| LDCQ - Qualificazione | nazionale |
| LDCN - Denominazione attuale | Gallerie Estensi |
| LDCC - Complesso di appartenenza | Gallerie Estensi |
| LDCU - Indirizzo | Largo Porta Sant'Agostino, 337 – 41121 MODENA tel. 0594395727 – fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 – C.U.U. 2JMD21 |
| LDCM - Denominazione raccolta | Galleria Estense di Modena |

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| INVN - Numero | Inventario R.C.G.E. n. 8441 |
| INVD - Data | 1978 |

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|----------------------------------|--------------|
| DTZG - Secolo | XVI |
| DTZS - Frazione di secolo | terzo quarto |

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| DTSI - Da | 1555 |
| DTSV - Validità | ca |
| DTSF - A | 1556 |
| DTSL - Validità | ca |
| DTM - Motivazione cronologia | bibliografia |

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

| | |
|---|----------------|
| AUTS - Riferimento all'autore | attribuito |
| AUTR - Riferimento all'intervento | pittore |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | bibliografia |
| NCUN - Codice univoco ICCD | 00007901 |
| AUTN - Nome scelto | Orsi Lelio |
| AUTA - Dati anagrafici | 1508 (?)/ 1587 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00000026 |

ATB - AMBITO CULTURALE

| | |
|---|-----------------|
| ATBD - Denominazione | ambito emiliano |
| ATBR - Riferimento all'intervento | esecuzione |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | bibliografia |

CMM - COMMITTENZA

| | |
|--|---|
| CMMN - Nome | Alfonso I Gonzaga (Torino, 1529 - Novellara, 1589) |
| CMMD - Data | 1556 |
| CMMF - Fonte | Vd. N.S.C. |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | dipinto murale staccato a massello |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | cm |
| MISA - Altezza | 39,5 |
| MISL - Larghezza | 48 |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | discreto |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | I nove piccoli frammenti sono ciò che resta delle pitture murali delle volte e delle pareti di alcuni ambienti della Rocca di Novellara, staccate nel 1773 per volere del duca Francesco III d'Este. Il tema dei putti richiama altre composizioni dell'Orsi vicine agli esempi del Parmigianino e del Correggio; le altre scene rimandano alle Metamorfosi di Ovidio, e ai suoi temi ricchi di significati simbolici, molto amati nelle corti padane del Cinquecento. Lo stile rimanda alla contemporanea cultura artistica romana, con la quale l'Orsi entrò in contatto nel suo soggiorno a Roma nel 1555, al seguito di Alfonso Gonzaga. |
| DESI - Codifica Iconclass | 91E7 |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | Dall'osservazione di questo frammento di affresco è possibile individuare, in un contesto marino, sei figure umane, quattro femminili e due maschili, che lottano per salvarsi, contro le semidivinità marine, appena accennate nel testo Ovidiano ma sviluppate dalla fantasia dell'artista, come i cavalli del mare ed i delfini. |
| | I nove frammenti affrescati da Lelio Orsi sono le disiecta membra di un ciclo proveniente dalle volte e dai fregi di un camerino della Rocca di Novellara, con storie tratte dalle Metamorfosi di Ovidio. Il pittore, fuggito da Reggio Emilia per un'accusa di omicidio, aveva trovato rifugio presso i Gonzaga, nel 1546, nella natia Novellara. Gli affreschi, lì realizzati, furono staccati nel 1773 per ordine di Francesco III d'Este (1698 - 1780) duca di Modena (1737 - 1780). La Rocca, ceduta nel 1754 da Francesco III alla Municipalità, fu dunque depauperata dei dipinti del camerino di Alfonso Gonzaga, stanza descritta nel 1627 come decorata «con mille belle pitture di messere Lelio Orsi, mattonato in marmo, col camino e finestra pure di marmi» (Monducci 1987, pp. 298 - 299). I masselli, staccati dalle pareti, caricati su sedici carri, giunsero il 22 maggio a Modena, notizia comunicata ai provveditori ducali dall'ispettore Fabrizi. Il canonico Vincenzo Davolio documenta nel 1815 i dipinti dell'Orsi: «i pezzi della volta furono adattati in un andovino, a lato della cappella ducale». L'opera qui descritta e le restanti della serie in esame giacevano, fino al 1978, nei depositi della Galleria Estense di Modena prive di attribuzione. Furono rinvenute, identificate ed inserite da Giorgio Bonsanti nell'inventario R.C.G.E il quattro ottobre 1978. Giorgio Bonsanti, con l'ausilio di Achille Tempestini, individuò anche il tema ovidiano di tali |

NSC - Notizie storico-critiche

frammenti. La datazione proposta da Bonsanti, che individuava la realizzazione delle opere intorno al 1550, è stata posticipata agli anni successivi al soggiorno romano, avvenuto, al seguito di Alfonso Gonzaga, tra il dicembre del 1554 e il settembre del 1555. Nora Clerici Bagozzi proprio dallo studio di queste fonti documentarie ipotizzò che la serie fosse stata realizzata tra il 1555 ed il 1556. L'opera era composta da due Putti, tre riquadri rettangolari con Scene di diluvio e quattro ovati che trattavano i seguenti temi: Giove trasforma Licaone in lupo, Deucalione e Pirra davanti al tempio di Themis, Deucalione e Pirra lanciano le pietre e Cadmo e il drago. In questo frammento si rammenta il richiamo di Giove a Nettuno, a tutte le divinità marine e agli elementi affinché travolgano gli uomini. In aperta sintonia con lo spirito antichizzante della Roma di metà Cinquecento, attratta già dal nuovo gusto archeologizzante e compendiario della cultura perinesca di Castel Sant'Angelo, l'affresco colpisce per la suggestiva invenzione di rappresentare sullo sfondo il reticolo di un prezioso mosaico. Ma è la raffigurazione concitata e virtuosistica del diluvio e della lotta fra umani e mostri marini a colpire il riguardante. Gli uomini sono avvolti nelle loro spire, straziati oramai dalla tempesta, trascinati dall'ingrossarsi degli algidi flutti marini in cui domina un blu oltremarino. Nel calibrato uso del serpentinato Orsi mostra di avere appreso la lezione di Perin del Vaga, distillando una sua versione ricercata per fluidità formale e armonia. Bibliografia Restauri fra Modena e Reggio, Catalogo della mostra (Modena, Palazzo dei Musei, 29 ottobre – 24 dicembre 1978), Artioli, Modena, 1978, pp. 93-100, tav. 45. Lelio Orsi 1511-1587 dipinti e disegni, Catalogo della mostra (Reggio Emilia, Teatro Valli, 5 dicembre 1987 – 30 gennaio 1988), Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 1987, p. 94 n. 69. Signore cortese e umanissimo. Viaggio intorno a Ludovico Ariosto, Catalogo della mostra (Reggio Emilia, sala delle esposizioni dell'antico Foro Boario, 5 marzo – 8 maggio 1994), Marsilio, Venezia, 1994, p. 237 nn. 168-170. Luca Silingardi, Tra conservazione e collezionismo. I destini paralleli di Nicolò dell'Abate a Scandiano e di Lelio Orsi a Novellara e le acquisizioni estensi di altre decorazioni murali, in I luoghi di Nicolò dell'Abate, pitture murali e interventi di restauro, a cura di Angelo Mazza, Atti del Convegno (Scandiano, 10 giugno 2005), Interlinea, Novara, 2007, pp. 38-43. Rinascimento privato. Aspetti inconsueti del collezionismo degli Este da Dosso Dossi a Brueghel, Catalogo della mostra (Aosta, Museo Archeologico, 12 giugno – 1 novembre 2010), Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2010, p. 151.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

| | |
|---------------------------|---|
| ACQT - Tipo acquisizione | esproprio |
| ACQN - Nome | Francesco III d'Este (1698 - 1780) duca di Modena |
| ACQD - Data acquisizione | ante 15 maggio 1773 |
| ACQL - Luogo acquisizione | Novellara |

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

| | |
|------------------------------|---|
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Stato |
| CDGS - Indicazione specifica | Gallerie Estensi |
| CDGI - Indirizzo | Largo Porta Sant'Agostino, 337 – 41121 MODENA |

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|-------------------------------------|----------------------------|
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAN - Codice identificativo | Orsi57-s-40481-17261 |

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

| | |
|----------------------------------|--|
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

| | |
|---------------------------------------|--------------------|
| CMPD - Data | 2018 |
| CMPN - Nome | Gianfranco Ferlisi |
| RSR - Referente scientifico | Martina Bagnoli |
| FUR - Funzionario responsabile | Gianfranco Ferlisi |